

lo sport in tv

- 08,30 Snowboard, C.d.M. Eurosport
- 09,30 Calcio, Eurogoals Eurosport
- 11,00 Automobilismo, Nascar SkySport2
- 12,00 Pattinaggio, C.d.M. Eurosport
- 14,00 Boxe, Sam-Krasniqui Eurosport
- 16,05 Biliardo, stecca RaiSportSat
- 18,30 Pattinaggio, Mondiali RaiSportSat
- 20,30 Basket, Barcellona-Siena SkySport1
- 20,45 Calcio: Chelsea-Arsenal SkySport2
- 20,45 Calcio: Real Madrid-Monaco Italia1

Real-Monaco: Morientes torna al Bernabeu. E trova Ronaldo

L'attaccante spagnolo è il grande ex. Nell'altro quarto il derby di Londra tra Arsenal e Chelsea



MADRID Ronaldo è recuperato, ieri si è allenato normalmente e giocherà oggi la partita di Champions League (andata nei quarti di finale) tra Real Madrid e Monaco. Il Fenomeno è fermo dal 5 marzo scorso, a causa di un infortunio muscolare alla coscia sinistra che gli ha impedito di scendere in campo in questo periodo non fortunato per il Real Madrid (le "merengues" hanno perso la finale di Coppa del Re di Spagna col Saragozza e poi in campionato con l'Athletic Bilbao). Ieri Ronaldo anche partecipato alla partitella di fine allenamento dimostrando a Queiroz di essere pronto. Nel match contro i monegaschi di Morientes (nella foto), ex bomber madridista che ha ancora molti estimatori al Bernabeu, non ci sarà Raul, a causa di una contrattura muscolare alla gamba destra. Nel Real mancherà anche Roberto Carlos, ancora squalificato. Nell'altro quarto di finale va in scena il derby inglese tra Arsenal e Chelsea. Claudio Ranieri, tecnico del blues, ha chiesto alla società di smentire ufficialmente le illazioni sul suo futuro. «Non è importante per me, ma per i calciatori» ha spiegato il tecnico italiano.

squalificati

Sono quattro i giocatori di serie A squalificati dal giudice sportivo in relazione alle gare della nona giornata di ritorno (con l'esclusione di Lazio-Roma): si tratta dei bolognesi Pecchia e Zaccardo, Blasi (Parma) e Amauri (Chievo), fermati tutti per un turno. Per quanto riguarda le società, amende di 6.500 euro al Modena, 3 mila all'Empoli, 2.500 al Brescia, 1.500 ciascuno all'Inter e alla Reggina e 1.250 euro al Bologna, tutte motivate da intemperanze dei propri sostenitori.

Patrimonio S.O.S.

la grande svendita del tesoro degli italiani

oggi in edicola con l'Unità a € 3,50 in più

lo sport

Patrimonio S.O.S.

la grande svendita del tesoro degli italiani

oggi in edicola con l'Unità a € 3,50 in più

SuperMilan, prima trema poi dilaga

Dopo il vantaggio del Deportivo entrano in azione Kakà, Shevchenko e Pirlo

Massimo De Marzi

MILANO Dieci minuti di calcio stellare sono sufficienti al Milan per annichire il Deportivo La Coruna e prenotare la semifinale di Champions League. La squadra di Ancelotti, sorpresa in avvio dalla rete di Pandiani, soffre per quasi mezz'ora, ma quando gli ospiti iniziavano a pregustare di ripetere la festa fatta alla Juventus nel turno precedente, un'invenzione di Kakà in chiusura di primo tempo cambia il corso della partita. In avvio di ripresa il Milan diventa un'onda che travolge letteralmente gli avversari, costretti ad incassare in rapida sequenza le reti di Shevchenko, ancora Kakà e Pirlo.

A San Siro c'è il pubblico delle grandi occasioni per celebrare un altro trionfo rossonero. Formazioni confermate su entrambi i fronti, con Ancelotti che recupera Dida e Maldini, rilanciando Inzaghi al fianco di Shevchenko, mentre Irujeta schiera (come contro la Juve) Pandiani punta unica, sostenuto dal trio Sergio-Valeron-Luque ricco di classe e fantasia. L'avvio vede il Milan partire al rallentatore, i rossoneri fanno la partita ma viaggiano su ritmi cadenzati, che favoriscono i palleggiatori spagnoli. Il Depor quando affonda fa male e al 9' ci vuole tutta l'esperienza di Billy Costacurta per anticipare in extremis Pandiani. Sul corner susseguente, il gigante uruguayano viene totalmente dimenticato dalla difesa rossonera e sul cross di Capdevila non ha problemi ad infilare di testa Dida, firmando il secondo gol in Italia nel giro di 14 giorni, dopo quello di Torino contro la Juventus. La rete subita scuote il Milan, che si fa vivo con un tiro di Seedorf (deviato) e una bella combinazione Kakà-Cafu sulla destra, che Inzaghi vanifica sbagliando il controllo a centro area.

La squadra di Ancelotti si accende a intermittenza, rendendosi pericolosa con Kakà (involontariamente ostacolato da Sheva al momento di tirare), Seedorf e Inzaghi, ma rischiando anche di beccare il secondo gol, quando Valeron si "beve" mezza difesa rossonera prima di servire Luque, che fa venire i brividi a Dida col suo sinistro. Dopo la metà del tempo il Milan aumenta finalmente l'intensità e la velocità delle sue azioni, costringendo il Deportivo a una difesa spesso affanno-



L'esultanza di Kakà dopo aver realizzato la doppietta che ha permesso al Milan di superare 4-1 il Deportivo La Coruna

sa. Kakà chiama due volte in causa il portiere Molina, poi assolutamente miracoloso in uscita su Inzaghi. Per una decina di minuti si gioca in una sola metà campo, ma il gol non arriva, perché la retroguardia spagnola è guidata dalla coppia Andrade-Naybet, insuperabile di testa. Proprio in chiusura, quando la pressione del Milan sembrava essersi allentata, Cafu imbecca Kakà che indovina un numero d'alta scuola, freddando Molina con un controllo e rasoterra da cineteca. L'1-1 fa esplodere San Siro e ricarica il Milan, che sfiora il sorpasso con Inzaghi, prologo a un avvio di ripresa che vede gli uomini di Ancelotti assoluti padroni del campo.

Dopo appena 21 secondi il solito Kakà imbecca Shevchenko, che si libera di Naybet con un gran numero e poi spedisce il pallone là dove Molina non può arrivare. 2-1 e il Deportivo va totalmente in bambola, incassando subito dopo la terza rete, con lo scatenato Kakà

che indovina un rasoterra angolatissimo. Il Milan insiste, capendo che c'è la possibilità di chiudere il discorso qualificazione già nella prima gara e Pirlo, fino a quel momento poco ispirato, pennella un calcio di punizione che vale il poker.

Solo a questo punto i campioni d'Europa placano la loro furia, anche se non mancano le occasioni per arrivare a quota 5 con Inzaghi e Kakà. Irujeta aspetta venti minuti prima di provare a cambiare volto al Depor, inserendo Fran in luogo dell'impalpabile Duscher, gli spagnoli tornano a combinare qualcosa, ma ormai la frittata era fatta.

VINCE IL PORTO SUL LIONE Nell'altro quarto di finale in programma ieri il Porto ha superato 2-0 il Lione nel match d'andata. Le reti sono state messe a segno da Deco al 44' e da Ricardo Carvalho al 71'. La vincente del confronto tra portoghesi e francesi affronterà in semifinale la vincente di Milan-Deportivo La Coruña.

MILAN	4
D. LA CORUÑA	1

MILAN: Dida; Cafu, Costacurta, Maldini, Pancaro; Gattuso, Pirlo, Seedorf; Kakà; Inzaghi, Shevchenko (77 Abbiati, 10 Rui Costa, 15 Tomasson, 23 Ambrosini, 24 Laursen, 27 Serginho, 32 Brocchi)

DEPORTIVO: Molina; Scalonni, Andrade, Naybet, Romero; Mauro Silva, Duscher; Sergio, Valeron, Luque; Pandiani (13 Munúa, 2 Manuel Pablo, 3 Romero, 5 César, 9 Tristán, 10 Fran, 16 Djalminha)

ARBITRO: Ivanov (Russia)

RETI: nel pt 11' Pandiani, 45' Kakà; nel st 1' Shevchenko, 5' Kakà, 8' Pirlo

NOTE: ammoniti Scalonni e Costacurta

precisando

Cena ad Arcore? Galliani smentisce

MILANO Secca smentita della Lega Calcio alla notizia secondo cui l'ordine di far sospendere la gara Lazio-Roma sarebbe arrivato «da Arcore» dove Adriano Galliani si sarebbe trovato a cena con il presidente Silvio Berlusconi.

«L'Unità di quest'oggi pubblica una notizia falsa - afferma un comunicato della Lega Calcio -. Si trova nell'articolo, a firma Giuseppe Caruso, nel quale si legge che "l'ordine di non giocare è arrivato da Arcore" dove, secondo il giornalista, il Vi-

cepresidente del Milan e Presidente di Lega, si trovava a cena, durante la partita, con il Presidente del Milan e del Consiglio dei Ministri, Silvio Berlusconi. La verità, certo meno strumentale e quindi priva di appeal per il quotidiano - ribatte la Lega -, è invece che Adriano Galliani a quell'ora, cioè durante la partita, si trovava a cena, con suo figlio ed altre persone, in un ristorante milanese».

Nessuno stupore per la smentita del signor Adriano Galliani, affidata ad un comunicato della Lega Calcio diffuso dalle agenzie di stampa. Da parte nostra confermiamo quanto scritto, comprese le virgole. Un consiglio al presidente di Lega: ponga fine al suo conflitto di interessi e potrà mangiare ad Arcore quando vuole.

gi.ca.

in breve

Basket/1 Oggi Kobe Bryant davanti alla sua accusatrice La ragazza che accusa Kobe Bryant di averla stuprata prenderà posto oggi per la prima volta sul banco dei testimoni in Colorado, nel corso di un'udienza preliminare a porte chiuse. Sarà anche la prima volta che Bryant e la diciannovenne si troveranno faccia a faccia dalla sera del 30 giugno 2003, quando tra loro ci fu in una camera d'albergo un rapporto sessuale che il giocatore ha definito consensuale e la giovane descrive invece come un'aggressione.

Basket/2 Il figlio di Noah promossa del college Usa Segue le orme sportive di papà Yannick Noah, uno dei più grandi tennisti degli anni ottanta, il giovane Joakim, 19 anni, che vive a New York e ha i numeri per diventare un grande campione di pallacanestro. Lo scrive il più diffuso quotidiano americano, Usa Today, che gli ha dedicato ieri la storia di copertina. Joakim Noah, che ha quasi sempre vissuto a New York, ha vinto con la squadra della sua scuola il campionato giovanile nel New Jersey, e giocherà l'anno prossimo nella squadra dell'Università della Florida.

Calcio, un tifoso arrestato per Messina-Atalanta La Questura sta per chiudere il cerchio sugli incidenti avvenuti domenica prima della partita di campionato Messina-Atalanta. Gli investigatori hanno accertato che sono state lanciate due pietre, una delle quali ha colpito un agente di polizia al ginocchio provocandogli lesioni guaribili in sette giorni. Grazie ai filmati televisivi è stato arrestato Luigi Italiano, operaio di 33 anni, che proprio di recente si era iscritto a un club organizzato. Sarebbe lui l'autore del lancio della pietra che ha colpito il poliziotto.

GIOCARRE A MONTECARLO Fino a fine mese al Grand Hotel di Montecarlo è in corso il tradizionale "Torneo Amber"; si tratta di una gara di gioco rapido, in cui i partecipanti si affrontano in partite di andata e ritorno, una delle quali «alla cieca». La partita «alla cieca» (cioè a mente, senza vedere la posizione) viene giocata muovendo sul computer con il mouse, ma senza che i due giocatori vedano i pezzi, che appaiono invece sui monitor del pubblico. L'unico difetto della manifestazione è che di solito pubblico non ce n'è, salvo qualche familiare dei partecipanti. Ed è un vero peccato, in quanto l'ingresso è libero e gratuito e soprattutto gioca il gotha del mondo scacchistico. Per esempio quest'anno sono in gara Kramnik, Leko, Anand, Topalov, Ivanchuk, Shirov, Bareev, Morozevich, Van Wely, Svidler, Gelfand e Vallejo. Trattandosi di una gara in cui non si rischiano «punti elo» (quelli per la graduatoria internazionale), i giocatori sono rilassati ed è facile in-



contrarli, chiacchierare e stare loro insieme mentre analizzano. È la 13ª edizione del torneo, sponsorizzato dal miliardario J.J. Van Oosterom, che ha iniziato la gara per festeggiare la nascita della prima figlia (avuta in tarda età). Il sito ufficiale è www.alldata.nl amber ma se si è in zona vale la pena di farci una visita; le partite iniziano alle 13,30 e proseguono sino a tardo pomeriggio.

LA PARTITA DELLA SETTIMANA Dall'Europeo femminile in corso a Dresda fino al 5 aprile, la vittoria nella prima giornata della nostra Elena Sedina. Sito ufficiale <http://www.eurochess-dresden.org> In gara ben 108 giocatrici, dodici i turni di gioco previsti.

Sedina-Karahaliou (Siciliana) = 1. e4 c5 2. Cf3 Cc6 3. Ab5 e6 4. 0-0 Cge7 5. c3 a6 6. Ae2 d5 7. e:d5 C:d5 8. d4 c:d4 9. C:d4 Ad7 10. Af3 C:d4 11. D:d4 Ac6 12. Cd2 Ce7 13. Dg4 Dd3 14. Te1 Dg6 15. Ce4 D:g4 16. A:g4 Td8 17. Ce5 h5 18. C:c6 C:c6 19. Af3 Ad6 20. Ae3 Re7 21. b4 Td7 22. a4 Ce5 23. Ae2 Cg4 24. Ad4 A:h2+ 25. Rf1 Ae5 26. Ae5 Ce5 27. A:a6 Cf3 28. g:f3 b:a6 29. c4 Td3 30. Te5 Td2 31. b5 Tc2 32. Te4 Td8 33. Te2 T:c4 34. Tb2 ab5 35. ab5 Tb8 36. Ta7+ Rd6 37. T:f7 Tc5 38. b6 Tc6 39. b7 g5 40. Tg7 g4 41. f:g4 h:g4 42. T:g4 Ta6 43. Tg7 Ta5 44. Rg2 Rc6 45. Tc2+ Rd6 46. Tcc7 Re5 47. Rg3 Ta3+ 48. f3 Ta7 49. Tg7 Tg8+ Tg8+ 50. Tg7 Td8 51. f4+ Rf5 52. Tg7+ Re4 53. Tc7

Becerra - Riazantsev torneo via internet, marzo 2004



Soluzione
La partita è continuata con il grizzoso sacrificio 1. D:b8:2 c7. D:c8:3 A:a6! D:a6:4 c:d4+ D:c8:5 T:c8+ R:h7:6 a4. e il Nero abbandona.

Tg8+ 54. Tg7 T:g7+ 55. T:g7 Ta3+ 56. Rg4 Tb3 57. Rg5 Tb5+ 58. Rg4 Tb2 59. Te7 Rd5 60. Rg5 Tb6 61. Td7+ Re4 62. Td6 T:b7 63. T:e6+ Rd5 64. f5 Tb1 65. Te2 Rd6 66. Rf6 Rd7 67. Rf7 Tb8 68. Td2+ Rc6 69. f6 Tb3 70. Re7 Te3+ 71. Rf8 Tf3 72. f7 Tf1 73. Tg2 Rd6 74. Rg8 Re7 75. Te2+ Rd7 76. f8=D il Nero abbandona.

CALENDARIO Tornei week-end. Dal 26 al 28 marzo si gioca a Velletri sul Mincio (Verona) tel. 338-2111204; e a Genova, Circolo Santa Sabina, tel. 347-9449575. Semilampo: sabato 27, ore 14.30, si gioca a Genova, Circolo Centurini, tel. 010.2477648; e a Montalto di Ivrea, tel. 349-8457934. Domenica 28 tornei a Cava dei Tirreni, tel. 320-0479997; Arzano (Napoli) tel. 333-1276071; Torre Annunziata (Napoli) tel. 328-6886559. Aggiornamenti, tornei locali e dettagli sul sito www.italiascaccistica.com e www.feder-scacchi.it

TORNEO VIA INTERNET Abbiamo parlato la scorsa settimana della gara

via internet organizzata come anteprema del torneo di Dos Hermanas. Alla finalissima sono arrivati Becerra e Riazantsev (nel diagramma odierno presentiamo la conclusione della partita decisiva), che poi però sono stati squalificati con l'accusa di essersi aiutati con il computer! Vero o no, la vittoria è stata assegnata a Fridman e Gustafsson, ovvero ai due semifinalisti. Naturalmente sulla questione si è aperta una violenta polemica, destinata probabilmente a durare.

REYKJAVIK Altro evento dello scorso fine settimana il torneo rapid (semilampo 25 minuti) ad eliminazione diretta disputato a Reykjavik; sedici giocatori al via, in campo tra gli altri Kasparov che ha vinto battendo in finale Short, e Karpov, eliminato nei quarti. Molto buona la prova del tredicenne norvegese Magnus Carlsen, eliminato al primo turno da Kasparov, ma dopo aver pattato la prima partita, sciupando per il tempo una posizione certamente superiore e forse vinca.